



Cittadella Internazionale di Loppiano

Loppiano è la prima cittadella internazionale dei Focolari. Sorge su 260 ettari di terreno sull'altopiano che si sviluppa ad ovest del comune di Figline e Incisa Valdarno, a 20 chilometri da Firenze.

la nascita

Negli anni '50, un primo ma già folto gruppo di persone attratte dalla spiritualità dei Focolari, aveva iniziato a ritrovarsi, nel periodo estivo, sulle Dolomiti, nel nord Italia. Così, Chiara Lubich, la fondatrice, racconta: *«Era una convivenza di persone di ogni categoria sociale, di tutte le età, d'ambo i sessi, delle più varie vocazioni, che costituiva quasi una cittadella temporanea caratterizzata dalla pratica del comandamento nuovo di Gesù 'Amatevi a vicenda come io ho amato voi'».*

Furono proprio quei primi incontri estivi sulle Dolomiti chiamati "Mariapoli" - letteralmente "città di Maria" - che ispirarono la nascita di Loppiano: un luogo in cui il Vangelo fosse codice di vita non solo di una vacanza ma della quotidianità, dall'alba al tramonto. **Un'idea che ebbe nuovo impulso alcuni anni dopo, nel 1962, in Svizzera.**

Ammirando da una collina l'Abbazia benedettina di Einsiedeln, la Lubich immaginò una cittadella che avrebbe dovuto incarnare la legge evangelica dell'amore reciproco, avendo in sé gli elementi di una città moderna: case, chiese, negozi, campi per lo sport, posti di lavoro, industrie, scuole.

Nel **1964** nasce Loppiano, la prima delle 25 cittadelle dei Focolari sorte poi in tutto il mondo come bozzetti di società in cui si vive la fraternità universale.

oggi

Attualmente la cittadella conta circa **mille abitanti**: sono uomini e donne, famiglie, giovani e ragazzi, sacerdoti e religiosi, di 60 nazioni dei cinque continenti. Più di metà degli abitanti vi risiede stabilmente mentre altri partecipano ad una delle 10 scuole internazionali che prevedono una permanenza da 6 a 18 mesi. La componente internazionale e multiculturale fa di Loppiano un laboratorio di fraternità con oltre cinquant'anni di esperienza, in cui è quotidiana la sperimentazione di una convivenza

tra persone diverse per età, condizione sociale, tradizioni, cultura e fede religiosa. Dal 1964 ad oggi, si sono intensificati e consolidati i rapporti con le istituzioni, le aziende e le altre città del circostante territorio del Valdarno, dando vita ad una proficua collaborazione su tutti i fronti: civile, economico e culturale.

Nel 2000, Chiara Lubich ha ricevuto la **cittadinanza onoraria** dall'allora comune d'Incisa in Valdarno e in quell'occasione il sindaco ha riconosciuto in Loppiano una risorsa importante per il comune e il territorio. Diverse sono le comunità dei Focolari nel Valdarno: una presenza capillare che cerca di portare lì dove vive, studia e lavora, la cultura dell'unità.

lavoro

Negli anni si sono consolidate diverse attività economiche. È sul lavoro, infatti, che poggia l'economia di Loppiano, un'economia che tiene conto dei bisogni di tutti e invita ciascuno a mettere a disposizione professionalità e capacità personali, in una piena comunione di beni materiali e spirituali.

(www.madeinloppiano.com)

Nel 1973, nasce la **Cooperativa Agricola Loppiano Prima**, guidata dalla logica della cultura del dare. Un'esperienza antesignana dell'agricoltura ecologica che ha come scopo la coltivazione dei terreni di Loppiano e la commercializzazione dei suoi prodotti, favorendo esperienze comunitarie che mettono al centro l'uomo e la natura. Conta oggi più di 4.000 soci sparsi in tutto il mondo. (www.loppianoprima.it)

Nei pressi della cittadella sorge il **Polo imprenditoriale Lionello Bonfanti**, inaugurato nel 2006, attualmente sede di aziende che operano secondo i principi di **Economia di Comunione**. È il primo Polo europeo e punto di convergenza per **oltre 200 aziende italiane che aderiscono** al progetto di Economia di Comunione. Prende il nome da Lionello Bonfanti, focolarino e magistrato, che fu tra i pionieri della cittadella di Loppiano. Il principio catalizzatore è quello di coniugare comunione e mercato, coinvolgendo la struttura di base dell'economia moderna, l'impresa, e suscitando la condivisione degli utili a favore di quanti popolano le periferie del pianeta.

(www.pololionellobonfanti.it).

studio

A Loppiano sono presenti 10 scuole di formazione rivolte a coloro che sono già in contatto con il Movimento dei Focolari nel loro Paese e intendono investire la propria vita come animatori nelle diverse parti del mondo. Le scuole fanno capo all'**Istituto Mystici Corporis**, inaugurato **il 20 novembre 1965**. Pur nella varietà di

programmi e di partecipanti – laici consacrati, famiglie, ragazzi, sacerdoti, religiosi e religiose, adulti che vogliono impegnarsi seriamente nel portare lo spirito del Vangelo nelle realtà umane - **le scuole sono inserite pienamente nella vita di Loppiano che viene così a presentarsi nel suo aspetto di "città-scuola"** dove si viene per diventare uomini e donne rinnovati dall'amore e proiettati verso la costruzione di un mondo più unito.

Promosso dal Movimento dei Focolari, dal 2008 opera a Loppiano **l'Istituto Universitario Sophia** eretto con decreto pontificio. Al centro del progetto accademico è l'esperienza di una comunità di studio in cui si condividono ricerca, pensiero e vita quotidiana, tra studenti, i docenti e lo staff di più di 30 nazionalità. Sophia offre **quattro percorsi di Laurea Magistrale** in Economics and Management (in italiano e in inglese), in Scienze Politiche, in Ontologia Trinitaria (in Teologia e in Filosofia) e in Cultura dell'Unità, con i corrispondenti indirizzi di **Dottorato**. I titoli sono riconosciuti internazionalmente dal Processo di Bologna e attraverso accordi di doppia laurea.

Per un impatto culturale sempre più efficace, sono attivi alcuni centri di alta formazione: il **Centro Evangelii Gaudium, Sophia Global Studies** e il **Sophia Center for Research in Politics and Human Rights**. Apprezzati anche i programmi della **Cattedra Piero Pasolini** sul dialogo tra teologia, filosofia e scienza, e la **Cattedra Athenagoras - Chiara Lubich** sul dialogo tra Chiesa cattolica e ortodossa.

(www.sophiauniversity.org)

arte

«Gridare con la vita, con le parole, con le arti che Dio è bellezza e non solo Verità e Bontà: questa è sempre stata la passione del movimento sin dall'inizio» esclamava Chiara Lubich, nel 1955. A Loppiano, fin dalle sue origini, vivono e lavorano artisti che con le loro opere esprimono la "Bellezza" di Dio.

Dal 1965, ha sede qui il Centro Ave (www.centroavearte.it), dove pittrici, scultrici e architetti lavorano insieme dando vita a opere e progetti monumentali in molte parti del mondo. Loro creazione è la **chiesa di Loppiano**, dedicata a **Maria Theotokos**, inaugurata nel 2004. Oggi santuario, ospita anche una cappella ecumenica aperta alle differenti confessioni cristiane (Vedi Scheda allegata). Dall'inizio del 2007, è in funzione l'adiacente **complesso polifunzionale**, attrezzato di sale per congressi, eventi musicali e multimediali.

A Loppiano, hanno sede anche la Bottega dell'artista abruzzese **Ciro** (<https://www.facebook.com/ArtistaCiro/>), al secolo, **Roberto Cipollone**, e l'Atelier dell'artista cinese **Hung** (<https://atelierhung.net/>).

Nel 1966, iniziano le attività musicali e di spettacolo di due gruppi che, nel tempo, diventeranno noti in tutto il mondo, il [Gen Rosso](#) e il [Gen Verde](#).

Papa Francesco

La mattina del 10 maggio 2018, Papa Francesco è giunto nella cittadella internazionale di Loppiano. È il primo pontefice a visitarla. Dopo aver sostato in preghiera nel Santuario di Maria Theotokos, ha incontrato circa 7.000 persone: gli abitanti della cittadella, i rappresentanti dei Focolari del mondo, amici e residenti del comune di Figline e Incisa Valdarno. Rispondendo ad alcune domande, il Santo Padre ha delineato la missione che attende la cittadella: «[...] La storia di Loppiano non è che agli inizi, un piccolo seme gettato nei solchi della storia. Urgenze drammatiche chiedono il massimo. Occorre impegnarsi non solo per l'incontro tra le persone, le culture e i popoli, ma **per vincere tutti insieme la sfida epocale di costruire una cultura condivisa dell'incontro e una civiltà globale dell'alleanza**».

([Il discorso integrale di Papa Francesco alla Cittadella di Loppiano](#))